

**Istituto Paritario “MARIA SS. PREZIOSA”
Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria Parificata
CASAL DI PRINCIPE (CE)**



VIA CROCE ENTRATA PRINCIPALE



INTERNO SCUOLA PRIMARIA



GIOCHI CORTILE SCUOLA INFANZIA



PALESTRA

P.T.O.F.
PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

2019-2022

**Istituto Paritario “MARIA SS. PREZIOSA”
Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria Parificata**

CASAL DI PRINCIPE (CASERTA)

P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa della scuola è stato aggiornato dal collegio docenti in data 08/11/2019 e approvato dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 29/01/2019

Periodo di riferimento

2019-2022

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	PAGINA
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	pag. 3
PERSONALE DIRETTIVO E DOCENTE	pag. 5
Strutture e servizi	pag. 5
Tempo scuola	pag. 5
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 7
FINALITA',PRIORITA',TRAGUARDI E OBIETTIVI IN RELAZIONE AL RAV	pag. 7
PIANO DI MIGLIORAMENTO	pag. 8
Ulteriori obiettivi a quelli del RAV	pag. 9
CURRICOLO DI ISTITUTO	pag. 9
Ampliamento dell'offerta formativa	pag. 10
La progettazione curriculare ed extracurriculare	pag. 12
PROGETTI SCUOLA INFANZIA	pag.12
Il corpo e il movimento	pag. 13
I discorsi e le parole	pag. 15
Il sé e l'altro	pag. 17
Immagini, suoni e colori	pag. 19
Conoscenza del mondo	pag. 21
PROGETTI SCUOLA PRIMARIA	pag. 24
Progetto Cittadinanza attiva	pag. 25
Manifestazioni natalizie	pag. 29
Scuola e salute	pag. 31
Bullismo cyberbullismo	pag. 32
Visite guidate e uscite didattiche	pag. 33
Progetto cittadinanza e costituzione	pag. 35
Un mondo di regole	pag. 35
Dalle regole al bene comune	pag. 37
Voglio un mondo..... diritto	pag. 39
Un mondo da scoprire	pag. 41
Esplorando i principi della costituzione	pag. 43
Progetto Cyberbullismo? No, grazie	pag. 45
REGOLAMENTO DI ISTITUTO	pag. 46
Vigilanza alunni	pag. 46
Alunni ritardatari	pag. 46
Uscite anticipate alunni	pag. 46
Prelievo alunni indisposti	pag. 46
Assenza degli alunni	pag. 46
Patto educativo di corresponsabilità	pag. 47
Comportamento degli alunni	pag. 49
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	pag. 49

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA



Istituto Paritario "Maria SS. Preziosa"
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria Parificata
Via Croce, 87
81033 Casal di Principe (Caserta)
Centralino 081.8163521 Tel./Presidenza 081.8164987
Fax 081.8164987

Casal di Principe è un comune italiano di 21514 abitanti della provincia di Caserta in Campania. Durante il periodo fascista ha costituito, con il vicino comune di San Cipriano d'Aversa e di Casapesenna il comune di **Albanova** (8 maggio 1928), appartenente alla provincia di Napoli, per poi dividersi di nuovo nel dopoguerra.

La Scuola è ubicata in una zona ben servita dai servizi pubblici di trasporto urbano ed extraurbano. Ad integrazione di essi, la Scuola offre l'opportunità di usufruire di un mezzo di trasporto privato, scuolabus, per accompagnare gli alunni nel tragitto da casa a scuola e viceversa.

STORIA DELL'ISTITUTO

Nel lontano 1925 si poneva la prima pietra dell'orfanotrofo intitolato a Maria SS. Preziosa, patrona di Casal di Principe. Il fondatore, il parroco Don Michele Natale getta il seme nella fertile "humus" di questa laboriosa popolazione.

Nel gennaio del 1933 le Figlie di Nostra Signora del S. Cuore ne prendono possesso.

Nel 1935, oltre all'orfanotrofo, si istituisce la scuola materna ed elementare, che hanno come scopo la formazione del cristiano e del cittadino, meta che la Fondatrice Madre Maria Agostina di Gesù si prefiggeva: *"raddrizzate l'albero quando è ancora tenero e pieghevole, e lo avrete sempre ritto e bello, secondo i vostri sentimenti"*.

Nel 1940 fu aperto il Ginnasio inferiore, trasformato in Scuola Media, con riconoscimento legale nell'anno scolastico 1945-46.

Nel 1951 il Ministero della Pubblica Istruzione concede il riconoscimento ufficiale della I classe dell'Istituto Magistrale, trasformatosi, nel 1998, sulla base dei Progetti Brocca, in Liceo Socio - Psico - Pedagogico.

CARTA DEI SERVIZI DELLA SCUOLA

La Carta dei Servizi della nostra Scuola illustra a studenti e genitori le risorse dell'Istituto e i Servizi forniti, nonché gli strumenti di valutazione.

I servizi e le attività scolastiche vengono comunque garantiti con regolarità e continuità.

La Scuola è responsabile della qualità delle attività svolte che sono organizzate in modo da rispondere alle esigenze culturali e formative degli alunni. Inoltre tiene presente, nella sua azione, gli obiettivi educativi stabiliti per il raggiungimento delle finalità proprie della Scuola Cattolica.

Nello svolgimento di questo suo compito, la Scuola si avvale del contributo del proprio personale docente, attualmente formato da insegnanti religiosi e laici, tutti abilitati, che mette a disposizione le proprie competenze professionali, nonché della collaborazione delle famiglie, delle altre Istituzioni, della Società civile.

CONTESTO SOCIO - ECONOMICO E CULTURALE

L'Istituto scolastico "Maria SS. Preziosa" è costituito da una scuola dell'Infanzia da una sezione Primavera e da una scuola Primaria. Esso si colloca in un contesto socio-culturale medio-alto ed è frequentato da alunni provenienti dai dintorni, ma anche dai comuni limitrofi, a testimonianza di una precisa scelta, da parte dei genitori, di carattere etico-religioso e di un servizio qualitativamente proficuo di cui si rende erogatore.

La scuola, gestita da religiose, si ispira ai valori culturali che caratterizzano l'epoca attuale; essa coniuga gli obiettivi religiosi con quelli sanciti dai programmi della Scuola di Stato ed è aperta all'utilizzo delle nuove tecnologie. Realizza interventi educativi finalizzati alla formazione di ogni soggetto nella sua globalità e nella prospettiva di una crescita individuale e sociale.

PERSONALE DIRETTIVO E DOCENTE

Dirigente Scolastico	n.	1
Docenti scuola primaria	n.	6
Insegnanti scuola dell'Infanzia	n.	2
Personale ATA	n.	5

**La Dirigente Scolastico riceve i genitori previo appuntamento
DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 12,00**

L'Ufficio di segreteria riceve ogni giorno dalle ore 8,30 alle 12,00.

STRUTTURE E SERVIZI

	Aule
Scuola dell'Infanzia	1
Scuola Primaria	5
Sala docenti	1
Biblioteca	1
Palestra	1
Ludoteca	1
Sala multimediale	1
Laboratorio scientifico	1
Laboratorio linguistico	1
Laboratorio musicale	1
Laboratorio teatrale	1
Spazi esterni a verde e/o pavimentati	3

TEMPO SCUOLA

40 ORE SETTIMANALI (tempo pieno - sezione con due docenti)

Scuola dell'Infanzia	dal lunedì al venerdì	Ore	8,00	16,00
	Mensa	Ore	12,00	

30 ORE SETTIMANALI

Scuola primaria	dal lunedì al venerdì	Ore	8,30	15,30
	Mensa	Ore	12,30	13,30

Piano orario e delle discipline scuola primaria

QUOTE ORARIO CURRICOLO	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classi 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]
Italiano	8+1	7+1	7+1
Matematica	7+1	6+1	6+1
Inglese	1	2	3
Storia	1	2	2
Geografia	1	1	1+1
Scienze	1+1	2	2
Musica	1	1	1
Motoria	2	1	1
Immagine	2	2	1
Tecnologia-Informatica	1	1	1
Religione	2	2	2
Quota curricolo potenziato 30 h. di cui 3 ore di approfondimenti disciplinari settimanali (1h. Italiano- 1h. Matematica - 1h. Scienze)	30	30	30

Mensa interna con cuoca: la scuola offre il servizio mensa a tutti gli alunni per l'intero anno scolastico. Indispensabile strumento per l'adeguata crescita e la formazione fisica, psichica e spirituale, può diventare luogo valido per l'educazione ad un corretto stile di vita anche nel campo della salute. E' noto come le abitudini alimentari degli adulti siano influenzate da quelle contratte in età infantile, è importante quindi che fin da piccoli si imparino ed acquisiscano le abitudini per una corretta alimentazione, che, potranno essere conservate e potranno contribuire al mantenimento in buona salute.

E' con questa finalità che la scuola propone nelle proprie mense una dieta corretta, varia e nello stesso tempo flessibile, adeguata alle esigenze nutrizionali degli alunni.

Il pranzo a scuola è considerato un momento educativo sia rispetto allo sviluppo di un adeguato rapporto con il cibo sia come condivisione di un momento di alta socialità. Il pranzo dei bambini viene preparato dal personale addetto. La preparazione delle vivande avviene nella cucina della scuola rispettando il menù, le quantità in grammi e le modalità di preparazione e cottura dettagliatamente previste.

Il menù, elaborato da una nutrizionista e sottoposto alla approvazione della ASL di competenza, è articolato in settimane ed ha una versione estiva, una autunnale ed una invernale per consentire di utilizzare al meglio ortaggi e frutta di stagione secondo il calendario dei prodotti ortofrutticoli. Particolare attenzione viene riservata a coloro che soffrono di allergie, intolleranze alimentari o celiachia.

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

“Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole Scuole adottano nell’ambito della loro autonomia” (ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. n. 275/1999 e dell’art. 14 della Legge di Riforma n. 107/2015).

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) non è solo il documento attraverso il quale l’istituzione dichiara all’esterno la propria identità ma, avvalendosi delle scelte progettuali degli anni precedenti, deve consolidare le azioni ritenute positive e avviare, sulla base degli elementi di miglioramento individuati dal RAV (Rapporto Autovalutazione Istituto), quelle attività volte alla promozione e alla valorizzazione delle risorse umane, per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Da una attenta lettura del RAV sono state individuate Finalità, Priorità, Traguardi e Obiettivi.

FINALITÀ, PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI IN RELAZIONE AL RAV

Il presente Piano parte dalle risultanze dell’autovalutazione d’istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV); è pubblicato sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l’analisi del contesto in cui opera l’istituto, l’inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi (di lungo periodo) e Obiettivi di processo (di breve periodo).

Le priorità che l’Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) di aiutare i ragazzi meno dotati a superare le varie lacune e difficoltà nelle prove INVALSI*

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

2) diminuire la disparità di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati nel corso della loro permanenza a scuola.

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Il punteggio dei ragazzi meno dotati nelle prove INVALSI è inferiore rispetto a quello di scuole con caratteristiche socio-economico e culturale simile.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

La scuola si propone di effettuare attività didattiche per gli alunni meno dotati differenziando i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Promuovendo sia attività specifiche, sia la collaborazione dei genitori e di altri soggetti esterni sarà possibile una migliore integrazione per i ragazzi meno dotati e ci saranno risorse maggiore che serviranno a realizzare le azioni atte a far emergere le inclinazioni personali di ognuno di loro.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale essendone parte integrante e fondamentale; esso rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di qualità, sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo emersi dal RAV.

Si articola fondamentalmente in due sezioni:

a) Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati: definizione temporale delle priorità indicate nelle aree di processo definite nel RAV.

b) Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi: indicazione delle azioni previste per raggiungere gli esiti indicati nel RAV, le risorse umane impiegate e i risultati attesi per ciascuna azione. Sono inoltre previste azioni di monitoraggio e di regolazione dei processi in itinere.

La struttura così definita sarà la base di partenza per la definizione dei Progetti di Miglioramento specifici di ogni area di processo e declinati ad inizio di ogni anno scolastico sulla base delle verifiche e valutazione svolte per poter raggiungere nell'arco del triennio i traguardi definiti nel RAV.

ULTERIORI OBIETTIVI A QUELLI DEL RAV

Gli obiettivi che la scuola persegue sono strettamente correlati alla realtà del paese e quindi funzionali ai bisogni reali degli alunni. L'apertura ai bisogni del territorio è indispensabile in un contesto quale quello di Casal di Principe in cui sono presenti atteggiamenti contraddittori che prescindono da presupposti di rispetto della legalità, ma che al contempo tendono alla affermazione di valori condivisi.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della consecutività e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, nel nostro Istituto è stato definito un curricolo unitario che traccia per gli alunni un percorso dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Il curricolo d'istituto è stato articolato attraverso scelte didattiche e formative innestate nel tessuto socio culturale di riferimento, orientate e progettate ponendo sempre al centro l'alunno e tenendo conto delle risorse disponibili, operate nell'ottica della formazione globale della personalità e della conquista, da parte di tutti gli alunni.

LA VALUTAZIONE

Il nostro Istituto si impegna a realizzare al suo interno un sistema complessivo di monitoraggio del servizio scolastico, nella consapevolezza che valutare è operazione necessaria al fine di migliorare e che, nella scuola dell'autonomia, l'autovalutazione rappresenta uno strumento indispensabile al fine di migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del servizio erogato dalla scuola.

La valutazione degli apprendimenti effettuata nel nostro istituto ha una finalità formativa e orientativa, il suo scopo non è quello di fornire un giudizio di valore sul rendimento degli alunni né tantomeno sull'operato degli insegnanti, bensì quello di verificare, attraverso un sistema il più possibile rigoroso e attento, il livello di conoscenze, abilità e competenze al fine di individuare i punti di forza e soprattutto i punti di debolezza della proposta didattico - formativa e, di conseguenza, regolare l'intervento.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione.

Il suo scopo quindi non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria la valutazione avviene attraverso una serie di verifiche, volte al raggiungimento di un giudizio quadrimestrale espresso in voto numerico, riportato sul DOCUMENTO DI VALUTAZIONE.

In sede di Collegio Docenti si è stabilito colloquio con i genitori e visione, di tale documento, nel mese di febbraio.

A fine anno, invece, viene consegnato il Documento di Valutazione. Per la classe quinta è prevista, nel secondo quadrimestre, la consegna della certificazione delle competenze acquisite al termine della scuola primaria.

I risultati dei processi di apprendimento saranno verificati mediante l'utilizzo di test standardizzati e prove di profitto:

- All'inizio dell'anno scolastico (valutazione d'ingresso);
- Alla fine del primo quadrimestre per la certificazione e la presa visione del Documento di Valutazione da parte delle famiglie;
- Prove INVALSI;
- Alla fine dell'anno scolastico con la certificazione e consegna del Documento di Valutazione alle famiglie.

L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

AREE DI POTENZIAMENTO

La legge 107/2015 ha introdotto la dotazione di personale docente di potenziamento, finalizzata alla piena attuazione dell'autonomia scolastica. L'Istituto, essendo gestito da religiose, ha assegnato una suora come docente di religione, mentre per la lingua straniera è stata incaricata una docente specialistica di lingua inglese, entrambe operano su tutte le classi.

Il Collegio Docenti ha individuato i sotto citati percorsi di potenziamento:

Area potenziamento laboratoriale per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del potenziamento delle metodologie didattiche e delle attività di laboratorio;

Area del potenziamento linguistico con particolare attenzione alla definizione di percorsi personalizzati, all'alfabetizzazione e perfezionamento della lingua inglese;

Area del potenziamento artistico e musicale attraverso lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Area del potenziamento motorio con la promozione e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

L'istituto si è prefissato di intensificare la collaborazione col territorio, nella figura del comune di Casal di Principe, settore pubblica istruzione, collaborando ad ulteriori progetti in corso.

Allo scopo di realizzare i percorsi di potenziamento che vanno ad ampliare l'offerta formativa, l'istituto organizza attività diversificate, presentate sotto forma di progetti, che possono essere svolte in orario scolastico o extrascolastico allo scopo di integrare i contenuti disciplinari. I progetti da implementare e/o promuovere si realizzano sulla base di precise scelte educative della scuola che, valorizzando al meglio le risorse professionali interne, tengono conto delle opportunità formative proprie del Territorio. L'ampliamento dell'offerta formativa rappresenta quindi un significativo momento di crescita e di approfondimento.

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

La nostra scuola offre la possibilità di un arricchimento del curriculum in riferimento all'età, agli interessi e ai bisogni di ciascun alunno.

PROGETTI SCUOLA INFANZIA

- Il corpo e il movimento;
- I discorsi e le parole;
- Il sé e l'altro;
- Immagini, suoni e colori;
- Conoscenza del mondo.

LABORATORI REALIZZATI DA INSEGNANTI SPECIALISTE

A) Laboratorio teatrale. La finalità è quella di aiutare il bambino ad esprimersi in pubblico.

B) Laboratorio di inglese. La finalità è quella di rinforzare, attraverso il gioco libero e guidato, la conoscenza della lingua inglese.

C) Animazione e promozione sportiva. La finalità è quella di offrire ai piccoli alunni più opportunità possibili per la formazione e lo sviluppo di tutte le dimensioni della personalità e della motricità corporea.

D) Educazione al suono e alla coralità. La finalità è quella di educare all'arte dei suoni e del ritmo e all'interpretazione musicale.

E) Babydance e danza propedeutica. La finalità è quella di ispirare un senso di fiducia in se stessi e nelle proprie capacità; incoraggiare la buona postura e la capacità di comunicare.

F) Atelier delle arti manipolative.

La finalità è quella di:

favorire il processo di crescita del bambino;

lo sviluppo delle capacità creative e manuali;

il recupero della memoria storica.

DESTINATARI

Bambini dai 3 ai 5 anni.

TEMPI: dal lunedì al venerdì fino alle 16.00.

PROGETTI INFANZIA

IL CORPO E IL MOVIMENTO	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. ○ Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. ○ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. ○ Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. ○ Conosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.
ANNI 3	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire gli schemi del circuito di psicomotricità (strisciare, gattonare, camminare, correre). Strisciare → realizzare correttamente l'esercizio spostandosi in linea retta. Gattonare → realizzare correttamente l'esercizio. Spostarsi in avanti eseguendo percorsi diversi. Gattonare su piani inclinati salendo e discendendo. Camminare → realizzare correttamente l'esercizio. Correre a velocità moderata con le braccia lungo i fianchi. • Muoversi nello spazio in modo adeguato. • Sviluppare motricità fine per maggiore indipendenza motoria del braccio rispetto al corpo, della mano rispetto al braccio e di ogni singolo dito, attraverso esercizi di grafo motricità. • Possedere consapevolezza sensoriale percettiva. • Assumere e descrivere le posizioni del corpo. Individuare e denominare le varie parti del corpo. Localizzare e sapere a cosa servono gli organi di senso. • Ricomporre la figura umana. Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni con il corpo. • Compiere autonomamente alcune attività di routine. • Osservare e descrivere le uguaglianze e le differenze di aspetto tra i due sessi. Accettare il coinvolgimento personale nel gioco

<p>ANNI 4</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Eseguire schemi di base del circuito di psicomotricità (strisciare, gattonare, camminare, sospendersi, correre, marciare, afferrare, stare in equilibrio). Strisciare → spostarsi eseguendo percorsi diversi: curve, ondulati. Strisciare in qualsiasi direzione senza scontrarsi con gli altri. Gattonare → in diverse direzioni o a diverse velocità. Gattonare spostandosi in qualsiasi direzione senza scontrarsi con altri. Gattonare insieme a un compagno, gattonare all'indietro. Camminare → in tutte le direzioni. Camminare a ritmo musicale, camminare con scioltezza in tutte le direzioni. Sospendersi → mantenersi sospesi con il corpo ben teso, posizionarsi con le gambe in modo diverso e mantenere la posizione per qualche secondo. Correre → controllare progressivamente la partenza, l'arresto e il cambio di direzione. Adeguare la propria velocità a quella di una palla che rotola. Marciare → eseguire l'esercizio alzando molto le ginocchia. Afferrare → una palla che rotola. Stare in equilibrio → controllare l'equilibrio nella realizzazione degli esercizi sull'asse di equilibrio. □ Partecipare con interesse alle attività motorie proposte. □ Partecipare alle attività di gruppo. □ Sapersi muovere in uno spazio secondo la dimensione spazio-temporale. □ Esplorare l'ambiente attraverso i canali sensoriali. □ Sviluppare l'espressione corporale attraverso la drammatizzazione; □ Riconoscere su di sé e sugli altri le varie parti del corpo. □ Conoscere e rappresentare lo schema corporeo nelle sue parti essenziali. □ Conoscere e disegnare le parti esterne del corpo, conoscere e occuparsi delle necessità primarie del corpo. □ Curare in autonomia la propria persona. □ Conoscere la propria identità sessuale.
<p>ANNI 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire schemi fondamentali del circuito motorio (strisciare, camminare, sospendersi, correre, marciare, afferrare, stare in equilibrio) Strisciare → su piani inclinati salendo e scendendo. Camminare → bene, a qualsiasi velocità e con passi di diverse lunghezze. Camminare lungo linee di diverse forme geometriche, camminare secondo ritmi musicali cambiando direzione e senso. Sospendersi → flettere le ginocchia, sollevare tutte e due le gambe tese in avanti, resistere senza staccarsi dal sostegno. Correre → allungare al massimo il passo, controllando gli altri movimenti che richiede la schiena. Adeguare la propria velocità a quella del compagno. Marciare → eseguire l'esercizio correndo. Afferrare → con le mani una palla che viene lanciata con il rimbalzo. Stare in equilibrio → stare su due piedi, assumendo e mantenendo diverse posizioni. Stare su un solo piede muovendo le braccia e il corpo. Mantenersi fermi sull'asse su un solo piede.

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Coordinare i movimenti fini della mano e riuscire a manipolare, strappare, tagliare. <input type="checkbox"/> Controllare la forza del proprio corpo, valutare il rischio e le conseguenze delle proprie azioni. <input type="checkbox"/> Riconoscere e descrivere le caratteristiche percettivo-sensoriali di ciò che li circonda. <input type="checkbox"/> Usare le proprie possibilità corporee per esprimersi ed entrare in relazione con gli altri. <input type="checkbox"/> Sperimentare e riconoscere le varie posizioni topologiche in relazione a se stessi, agli altri e agli oggetti. <input type="checkbox"/> Discriminare e rappresentare con sicurezza lo schema corporeo in stasi e in movimento. <input type="checkbox"/> Conoscere le parti esterne del proprio corpo. <input type="checkbox"/> Riconoscere alcune parti esterne del corpo altrui. <input type="checkbox"/> Conoscere l'utilità di alcuni organi interni. <input type="checkbox"/> Prendersi cura del proprio corpo soddisfacendo le necessità primarie. <input type="checkbox"/> Sviluppare l'abilità e l'agilità manuale.
--	---

I DISCORSI E LE PAROLE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. ○ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. ○ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati ○ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole. ○ Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. ○ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
ANNI 3	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere brevi racconti letti o narrati e individuare i passaggi essenziali. Memorizzare e comprendere poesie, scioglilingua, indovinelli, ritornelli. • Memorizzare e riprodurre testi di tradizione popolare. • Copiare ed eseguire ordini dati in modo semplice e diretto.

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ripetere correttamente la maggior parte dei fonemi e i modelli di pronuncia e di espressione. <input type="checkbox"/> Esprimere le proprie necessità e le proprie impressioni ed emozioni con frasi ben strutturate. <input type="checkbox"/> Raccontare esperienze personali. <input type="checkbox"/> Cominciare ad utilizzare le convenzioni sociali: saluti, per favore, grazie, prego. <input type="checkbox"/> Rispondere correttamente alle domande. <input type="checkbox"/> Ascoltare con attenzione gli adulti e i compagni di classe e comprendere i loro messaggi anche nei momenti di gioco. <input type="checkbox"/> Descrivere verbalmente oggetti e sequenze. <input type="checkbox"/> Sviluppare un adeguato esercizio oculomotorio. <input type="checkbox"/> Sviluppare la capacità di attenzione e ampliare il vocabolario scoprendo termini nuovi.
ANNI 4	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere brevi racconti letti o narrati individuandone i passaggi essenziali. • Memorizzare poesie, scioglilingua, indovinelli e proverbi. • Comprendere messaggi con più di una informazione ricevuti da un adulto o da altri bambini nella vita quotidiana. • Capire ordini che comportano diverse azioni. • Raggiungere una pronuncia corretta e una espressione coerente. • Raccontare brevi esperienze personali. • Avviare alla lettura lavorando sulle vocali all'interno della parola. • Avviare alla scrittura mediante la prescrittura. • Dialogare su un tema di particolare interesse per il bambino. • Esprimere coerentemente emozioni e sentimenti. • Imparare a utilizzare il linguaggio orale come forma di rappresentazione per manifestare situazioni, azioni, desideri e sentimenti reali e di fantasia. • Introdurre la lettura studiando le lettere m,p,t,l nelle parole. • Costruire correttamente frasi semplici esponendo con coerenza e logica il proprio vissuto. • Descrivere oggetti, cogliendone le diverse quantità e utilizzando più di tre aggettivi qualificativi. • Descrivere sequenze della vita quotidiana. • Esercitare adeguatamente capacità visomotorie. • Iniziare l'analisi della parola. • Sviluppare l'attenzione, la comprensione e l'espressione orale attraverso i racconti. • Motivare l'apprendimento della lettura prendendo in considerazione la lettura, dei racconti, delle immagini e dei giochi di parole.
ANNI 5	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la fluidità e la memoria verbale, • Sviluppare la comprensione di ciò che si legge e saperlo esporre verbalmente. • Rispondere correttamente e coerentemente alle domande. • Sviluppare la capacità di osservazione. • Saper differenziare ogni fonema visivamente e dal punto di vista uditivo. • Riprodurre i fonemi in grande dimensione e adattarli ad una rigatura (griglia quadrettata, righe). • Raggiungere la giusta proporzione nel tracciare la lettera. • Sviluppare la capacità di rappresentare brevi racconti e fiabe e di inventare storie. • Descrivere con ricchezza di particolari fenomeni e avvenimenti.

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sviluppare la coordinazione oculo manuale. <input type="checkbox"/> Pronunciare parole e frasi con l'intonazione giusta. <input type="checkbox"/> Raccontare in forma chiara e ordinata le esperienze personali e confrontarle con altri. <input type="checkbox"/> Raggiungere una maggiore precisione nell'uso del lessico. <input type="checkbox"/> Scrivere correttamente parole, collegandole in frasi. <input type="checkbox"/> Realizzare collegamenti adeguati tra le lettere che compongono una parola. <input type="checkbox"/> Differenziare le parole che compongono una frase e scriverle correttamente. <input type="checkbox"/> Saper rappresentare plasticamente (mediante attività di disegno, collage) gli episodi di vita personale partendo da stimolazioni uditive, tattili, olfattive e visive. <input type="checkbox"/> Interpretare locandine, immagini, stampe, fotografie, associate o meno a testi scritti, stabilendo tra di esse una relazione. <input type="checkbox"/> Interpretare diversi tipi di immagini del vissuto del bambino. <input type="checkbox"/> Sapersi esprimere in diverse situazioni e usare la voce per esprimere emozioni. <input type="checkbox"/> Saper raccontare oralmente fatti accaduti sviluppando la capacità di dialogo. <input type="checkbox"/> Scrivere frasi con ordine e chiarezza. <input type="checkbox"/> Scrivere, sotto dettatura, semplici frasi.
--	---

IL SE' E L'ALTRO (l'ambiente sociale, il vivere insieme, le domande dei bambini)	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. ○ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. ○ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. ○ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini. ○ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. ○ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia nei percorsi più familiari. ○ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle città e delle piccole comunità.
ANNI 3	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i vocaboli inerenti all'aula. • Conoscere i locali della casa. • Conoscere la propria storia personale e i membri della propria famiglia. • Iniziare a prendere coscienza della propria identità sessuale e familiare. • Conoscere e distinguere le parti esterne del corpo e averne cura tenendole pulite. • Localizzare e sapere a cosa servono i cinque sensi. • Riconoscere i diversi alimenti e la loro provenienza.

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere e distinguere i diversi tipi di abitazioni in città. <input type="checkbox"/> Riconoscere gli elementi che formano una strada. <input type="checkbox"/> Conoscere la città in cui si vive. <input type="checkbox"/> Conoscere le caratteristiche dei mezzi di trasporto (aereo, nave, auto) e le loro differenze. <input type="checkbox"/> Conoscere l'utilità di alcuni mezzi di comunicazione. <input type="checkbox"/> Conoscere alcune parti della pianta e del fiore e come si alimentano. <input type="checkbox"/> Esprimere le proprie emozioni e gli stati d'animo. <input type="checkbox"/> Individuare nell'ambiente segni che annuncino feste e ricorrenze, tradizioni. <input type="checkbox"/> Giocare insieme a un piccolo gruppo di compagni. <input type="checkbox"/> Apprendere le prime regole di vita sociale. <input type="checkbox"/> Svolgere autonomamente semplici operazioni quotidiane. <input type="checkbox"/> Sviluppare le prime forme di dialogo sulle domande, sugli eventi della vita quotidiana, sulle regole del vivere insieme.
<p style="text-align: center;">ANNI 4</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni. • Comprendere i propri sentimenti e quelli degli altri. • Conoscere gli ambienti della scuola e coloro che vi lavorano. • Riconoscere la propria identità personale. • Conoscere e occuparsi delle necessità primarie del corpo. • Riconoscere i cambiamenti avvenuti nella propria persona. • Conoscere le relazioni tra i componenti della famiglia e sviluppare il desiderio di partecipare alla vita familiare. • Ricostruire attraverso immagini e parole la propria storia. • Conoscere le caratteristiche del paese e della città. • Conoscere i diversi mezzi di comunicazione e di trasporto. • Conoscere il proprio ambiente culturali e le sue tradizioni. • Saper fare domande, collegamenti, ipotesi. • Saper superare i conflitti all'interno del gruppo di compagni. • Svolgere autonomamente semplici operazioni quotidiane. • Conoscere e rispettare le regole della vita scolastica. • Sviluppare fiducia nelle proprie capacità.
<p style="text-align: center;">ANNI 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare la propria identità. • Lavorare insieme agli altri compagni e valorizzare le loro caratteristiche. • Cogliere il punto di viste degli altri in relazione al proprio, nelle azioni e nelle comunicazioni. • Riconoscere l'appartenenza a un gruppo. • Riconoscere l'autorevolezza degli adulti. • Riconoscere i propri stati d'animo e quelli degli altri. • Mostrare fiducia in se stessi. • Rispettare le regole della vita sociale. • Riflettere sul senso delle proprie azioni. • Svolgere autonomamente le operazioni quotidiane. • Conoscere le tradizioni della cultura di appartenenza e quelle di altre culture presenti nella comunità scolastica. • Conoscere la sua storia personale e saper costruire il suo albero genealogico. • Fare domande appropriate, postulare ipotesi, porre relazioni tra gli eventi. • Conoscere l'utilità degli organi interni. • Prendersi cura del proprio corpo. • Sviluppare la capacità di aiutare gli altri. • Riconoscere l'importanza della propria attività nell'ambito scolastico. • Conoscere l'evoluzione di alcuni mezzi di trasporto.

	<input type="checkbox"/> Conoscere i nomi di alcuni inventori e le loro invenzioni. <input type="checkbox"/> Conoscere l'utilità di alcuni mezzi di trasporto.
--	---

IMMAGINI SUONI E COLORI (linguaggi, creatività, espressione)	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il bambino segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. ○ Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. ○ Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. ○ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti. ○ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. ○ Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando eventualmente i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
ANNI 3	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Cominciare a utilizzare tecniche proprie dell'area artistica (incollare, picchiettare, modellare, riempire con il colore spazi limitati e strappare differenti tipi di carta, anche colorata). Utilizzare il pennello. <input type="checkbox"/> Osservare con interesse immagini ed opere d'arte, descrivere alcuni elementi. <input type="checkbox"/> Seguire con interesse spettacoli teatrali. <input type="checkbox"/> Percepire, ascoltare e discriminare i suoni all'interno dei contesti diversi. <input type="checkbox"/> Scoprire il linguaggio musicale. <input type="checkbox"/> Imparare il senso del ritmo attraverso le canzoni. <input type="checkbox"/> Sperimentare il piacere di fare musica. <input type="checkbox"/> Rappresentare graficamente le proprie esperienze. <input type="checkbox"/> Riprodurre motivi ritmici e imparare canzoni. <input type="checkbox"/> Stimolare la creatività. <input type="checkbox"/> Potenziare abilità e agilità manuale. <input type="checkbox"/> Ascoltare con piacere brani musicali classici.

<p>ANNI 4</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche proprie dell'area artistica (riempire con il colore spazi limitati, eseguire collage, stracciare pezzetti di carta, ritagliare, utilizzare il punteruolo, il pennello e mescolare i colori). • Rinforzare la tecnica della pittura con il pennello. • Saper rappresentare plasticamente il loro vissuto. • Sviluppare l'espressione corporale attraverso la drammatizzazione. • Riprodurre motivi ritmici. • Riprodurre semplici sequenza sonore. • Seguire con attenzione spettacoli di vario genere, formulare domande, chiedere e fornire spiegazioni. • Ascoltare con piacere brani di musica classica e motivare il proprio interesse. • Osservare e descrivere opere d'arte e riprodurle graficamente rielaborandole in modo personale.
<p>ANNI 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Inventare storie, esprimersi attraverso forme di rappresentazione e drammatizzazione. <input type="checkbox"/> Seguire con attenzione spettacoli vari, commentare quanto osservato, esprimere opinioni e preferenze. <input type="checkbox"/> Conoscere varie tecniche artistiche. <input type="checkbox"/> Utilizzare creativamente i vari materiali. <input type="checkbox"/> Saper rappresentare plasticamente (mediante disegno e collage) episodi di vita personale. <input type="checkbox"/> Saper associare il ritmo al movimento. <input type="checkbox"/> Sviluppare la capacità uditiva ascoltando i suoni della natura. <input type="checkbox"/> Realizzare giochi ritmici. <input type="checkbox"/> Identificare gli strumenti a fiato attraverso le immagini e i suoni. <input type="checkbox"/> Conoscere le note musicali FA e SI. <input type="checkbox"/> Sviluppare la creatività attraverso creazioni libere. <input type="checkbox"/> Conoscere gli strumenti a percussione. <input type="checkbox"/> Riconoscere e rappresentare la nota musicale LA. <input type="checkbox"/> Differenziare suoni acuti e gravi. <input type="checkbox"/> Distinguere i suoni della scala musicale. <input type="checkbox"/> Riprodurre i ritmi. <input type="checkbox"/> Riconoscere la famiglia di strumenti di un'orchestra. <input type="checkbox"/> Sviluppare la sensibilità musicale. <input type="checkbox"/> Saper riconoscere a vista e con l'udito gli strumenti a corda. <input type="checkbox"/> Riconoscere e rappresentare le note musicali DO-MI-SOL-DO

CONOSCENZA DEL MONDO numeri e spazio, oggetti, fenomeni, viventi	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. ○ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. ○ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. ○ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. ○ Si interessa a macchine e a strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. ○ Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. ○ Individua le posizioni di oggetti e pesi nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra etc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
ANNI 3	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Esplorare la realtà. <input type="checkbox"/> Osservare e manipolare. <input type="checkbox"/> Chiedere spiegazioni. <input type="checkbox"/> Conoscere i colori fondamentali: rosso, giallo, verde, blu. <input type="checkbox"/> Scoprire le forme geometriche: cerchio, quadrato, rettangolo, triangolo, rombo. <input type="checkbox"/> Identificare concetti di base: grande/piccolo, alto/basso, uguale/diverso, pieno/vuoto, molto/poco, spesso/sottile. <input type="checkbox"/> Conoscere i concetti topologici fondamentali: sopra/sotto, destra/sinistra, in alto/in basso, davanti/dietro, vicino/lontano. <input type="checkbox"/> Conoscere la scansione temporale: mattina/pomeriggio/sera/notte, adesso/dopo. <input type="checkbox"/> Fare seriazioni curando la forma, a grandezza, il colore. <input type="checkbox"/> Sviluppare la capacità di collocare nello spazio stesso oggetti e persone. <input type="checkbox"/> Conoscere i vocaboli propri delle quattro stagioni, le caratteristiche e le differenze fra queste. <input type="checkbox"/> Identificare i suoni delle quattro stagioni. <input type="checkbox"/> Comprendere il ciclo dell'acqua. <input type="checkbox"/> Distinguere e riconoscere le caratteristiche degli animali selvaggi, domestici, dei pesci, degli uccelli, dei rettili. <input type="checkbox"/> Conoscere i concetti di 1,2,3,4 e 5. <input type="checkbox"/> Associare il numero alle quantità sino a 5. <input type="checkbox"/> Assimilare il concetto e il simbolo grafico dal numero 1 fino al numero 8. <input type="checkbox"/> Sapersi organizzare gradualmente nel tempo e nello spazio a partire dai propri vissuti.
ANNI 4	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare il proprio ambiente di vita nella sua dimensione. • Osservare e descrivere fenomeni naturali ed esseri viventi. • Rispettare l'ambiente naturale circostante. • Sviluppare la capacità di risolvere un problema. • Esprimere opinioni e preferenze. • Riconoscere e confrontare grandezze e dimensioni:

	<p>piccolo/grande, alto/basso, lungo/corto, largo/stretto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere concetti topologici fondamentali: aperto/chiuso, sopra/sotto, dentro/fuori, davanti/dietro, vicino/lontano, primo/ultimo. • Acquisire e utilizzare nozioni temporali: ieri/oggi/domani • Identificare scansioni temporali: giorno/notte, giorni della settimana, l'ora in punto e la mezz'ora. • Valutare la quantità di più/di meno. • Assimilare il concetto di uguaglianza. • Conoscere e discriminare alcune figure geometriche: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo, rombo, esagono. • Sviluppare l'organizzazione spazio temporale con puzzles, sequenze, seriazioni, simmetrie. • Realizzare seriazioni secondo la forma, il colore, la grandezza, la numerazione. • Riconoscere e distinguere gli animali selvatici da quelli di allevamento. • Riconoscere e distinguere animali onnivori, carnivori ed erbivori. • Riconoscere e distinguere uccelli, pesci, rettili e insetti. • Distinguere le varie parti di una pianta. • Scoprire che le piante hanno bisogno di acqua e luce. • Comporre e scomporre puzzles. • Conoscere le caratteristiche della quattro stagioni, in modo particolare gli stati atmosferici, il ciclo dell'acqua, i tipi di alberi e frutti, le fonti di calore artificiale. • Contare e riconoscere i numeri sino a 49. • Associare numeri e quantità sino a 12. • Comporre e scomporre i numeri sino a 10. • Scrivere i simboli grafici dei numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10. • Rinforzare la grafia dei numeri. • Iniziare la somma attraverso la manipolazione degli oggetti. • Sviluppare il concetto dell'addizione. • Apprendere e comprendere la terminologia tecnologica.
<p>ANNI 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare la realtà circostante. •Cogliere le trasformazioni dell'ambiente naturale. • Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e/o le esperienze. • Risolvere semplici problemi della vita quotidiana. • Affinare la conoscenza dei concetti spazio temporali. • Rappresentare uno spazio. • Orientarsi nello spazio. • Collocare se stesso nello spazio. • Rappresentare se stesso nello spazio. • Riprodurre graficamente le immagini. • Riflettere sull'ordine e sulla relazione spaziale tra gli oggetti. • Collocare un oggetto nello spazio utilizzando termini adeguati. • Muoversi con padronanza negli ambienti e cogliere i parametri spaziali. • Conoscere le caratteristiche e le differenze delle quattro stagioni. • Conoscere le parti della vite e il procedimento per ottenere il vino. • Conoscere la cartina dell'Italia e le sue regioni. • Conoscere i diversi tipi di professioni. • Scoprire il lavoro come mezzo di collaborazione con gli altri.

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le diverse fasi di sviluppo degli esseri viventi. • Conoscere e saper distinguere alcuni animali. • Conoscere alcuni ambienti in cui vivono gli animali. • Conoscere alcuni ambienti naturali. • Conoscere il nome di alcuni fiori. • Conoscere simboli e codici. • Rappresentare simboli e codici. • Collocare situazioni ed eventi nel tempo. • Utilizzare concetti: largo/stretto, intorno/dentro/in mezzo, tardi/presto. • Saper utilizzare correttamente i concetti: “grande”, “piccolo”, “accanto a”, “al centro di”, “tanto quanto”. • Descrivere la scansione temporale della giornata. • Conoscere la successione dei giorni, dei mesi, delle stagioni. • Comprendere il linguaggio tecnologico ed eseguire consegne. • Provare gusto per la scoperta, formulare domande, ipotizzare soluzioni. • Descrivere le caratteristiche fondamentali delle figure geometriche e disegnarle. • Riconoscere le linee rette, curve e ondulate. • Seriare, raggruppare e ordinare. • Realizzare serie numeriche progressive e regressive. • Sviluppare la memoria contando in modo ascendente e discendente i numeri da 0 a 10 e da 0 a 20. • Comporre e scomporre i numeri da 1 a 5. • Saper leggere e scrivere i numeri curando la grafia. • Scrivere in ordine crescente e decrescente i numeri da 0 a 10. • Eseguire mentalmente e per iscritto semplici somme in riga e in colonna utilizzando numeri con una cifra. • Introdurre la sottrazione. • Utilizzare il concetto “uguale a”. • Svolgere mentalmente e per iscritto sottrazioni semplici. • Associare il numero alla quantità. • Svolgere somme e sottrazioni utilizzando i segni “ + - =”
--	--

Il Piano dell’Offerta Formativa, approvato dal Collegio Docenti, fa riferimento, per i principi ispiratori alla Costituzione Italiana, alla Carta dei Principi, al Progetto Educativo di Istituto e alla legge sulla Parità Scolastica (L. 10 marzo 2000, n.° 62), “norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione” (che nelle note introduttive così recita “il piano dell’offerta formativa determina il curriculum obbligatorio per gli alunni e programma le attività extracurricolari”), alla Circolare Ministeriale del 18.3.2003 n. 31 (art. 4.3), alla Legge 28.3.2003 n. 53, alle Indicazioni Nazionali per Piani Personalizzati delle Attività Educative nella Scuola d’Infanzia, alla legge quadro n. 104 del 1992 sul PEI (Piano educativo individualizzato) e alle ultime “Indicazioni nazionali per il curriculum della Scuola dell’Infanzia” decreto ministeriale n. 254 del 16/11/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 5/02/2013.

Il Piano si struttura tenendo conto della normativa generale e specifica sulla scuola.

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

- a) Progetto: Cittadinanza attiva;
 - b) Manifestazioni natalizie;
 - c) Scuola e salute;
 - d) Bullismo e cyberbullismo;
 - e) Visite guidate e uscite didattiche;
-
- a) Progetto: Cittadinanza e Costituzione;
 - b) Un mondo di regole;
 - c) Dalle regole al bene comune;
 - d) Voglio un mondo...diritto;
 - e) Un mondo da scoprire;
 - f) Esplorando i principi della nostra Costituzione;
 - g) Progetto Cyberbullismo? No, grazie;

PROGETTO “CITTADINANZA ATTIVA”

PRIORITA' RAV

- Rendere le competenze-chiave di cittadinanza un asse portante nel profilo di ogni alunno

TRAGUARDI (PTOF)

- Produrre percorsi sulle competenze-chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Competenze sociali e civiche
- Comunicazione nella madre lingua

TRAGUARDI DI COMPETENZA

- Rispettare le regole condivise e collabora con gli altri per un fine comune
- Partecipare a scambi comunicativi con i compagni e i docenti (conversazione, discussione-confronto) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Diventare cittadini responsabili e capaci di scelte consapevoli

FINALITA' PROGETTUALI

Il progetto si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi, associazioni) in un medesimo territorio di vita, nella fattispecie il comune di Casal di Principe.

Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come “cittadino del mondo”. Perciò la nostra scuola (infanzia e primaria) ha attivamente operato in sinergia con le associazioni del proprio territorio, creando un sistema formativo integrato, incentrato sull'esperienza e sulla promozione del bambino come cittadino che, in base al proprio grado di maturità raggiunta, esercita in modo progressivo e continuo ruoli attivi, vissuti in ambienti scolastici ed extrascolastici

In ossequio agli articoli 3 e 12 della Convenzione dei diritti dell'infanzia, che sottolineano l'importanza del superiore interesse del minore e della sua partecipazione attiva, ogni grado di scuola ha declinato la cittadinanza attiva con percorsi comuni e percorsi specifici, che hanno alla base la conoscenza dei diritti e il loro effettivo esercizio.

Le tematiche rintracciabili nel Progetto afferiscono alle macro aree di progettualità contenute nel PTOF: la Legalità, il Benessere psico-fisico (Salute e Alimentazione) e l'Ambiente da realizzare in collegamento ed integrazione con il territorio di appartenenza, sia in ambito scolastico che extrascolastico, attraverso il coinvolgimento plurimo di diverse istituzioni ed associazioni.

OBIETTIVI/ABILITA' E CAPACITA' SPECIFICHE

Essi sono riferiti alle dimensioni del “sapere”, del “saper fare” e dell’“essere” e sono agganciati ai singoli interventi programmati e riportati in allegato.

SAPERE	<p>Conoscere il territorio, le sue risorse e le sue componenti ambientali e monumentali. Conoscere diverse culture per arrivare ad una condivisione, negoziazione e integrazione tra culture.</p> <p>Conoscere i diritti e i doveri del cittadino.</p> <p>Conoscere i principi ispiratori dei principali documenti affrontati Conoscere le regole fondamentali per un corretto stile di vita.</p>
SAPER FARE	<p>Socializzare tra pari e culture diverse</p> <p>Saper accogliere e condividere posizioni diverse dalle proprie valorizzando le differenze culturali.</p> <p>Attivare azioni di solidarietà</p> <p>Esprimere responsabilmente le proprie opinioni in merito alle istituzioni e ai propri diritti e doveri.</p> <p>Rispettare e valorizzare il territorio nelle sue componenti ambientali e monumentali, partecipando ad attività comunitarie che operano in tal senso.</p> <p>Farsi quotidianamente portatore nella comunità scuola e nella società dei valori discussi in classe e esperiti nelle attività collettive, per vivere correttamente.</p> <p>Acquisire un comportamento consono e responsabile in ogni momento, che tenga conto dei diritti doveri propri e altrui nel rispetto di ogni cultura e condizione, con particolare attenzione ai casi di disagio.</p>
SAPER ESSERE	<p>Acquisire un maggior senso di appartenenza al territorio.</p> <p>Acquisire una maggior consapevolezza dei prodotti del territorio e quelli provenienti da altre culture.</p> <p>Essere consapevoli dei bisogni e dei diritti/doveri propri e altrui. Essere sensibili in relazione ai problemi dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Essere rispettosi delle culture diverse dalla propria apprezzandone i valori e le tradizioni. Essere attenti a situazioni di disagio per acquisire una mentalità solidale.</p> <p>Riflettere, individualmente e collettivamente, sui contenuti proposti accedendo a casi concreti e sperimentando in prima persona le implicazioni concettuali connesse a ciascun argomento trattato.</p> <p>Sentirsi portatori di valori condivisi per un corretto ed adeguato stile di vita, individuale e sociale.</p>
<p>DESTINATARI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Tutti gli alunni 	
<p>RISORSE UMANE COINVOLTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Tutti i docenti dell'istituto 	
<p>RISORSE MATERIALI</p> <p>Cartacee e digitali, Fondi di Bilancio, collaborazioni gratuite di Enti ed associazioni di volontariato e del settore</p>	
<p>DISCIPLINE COINVOLTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Tutte 	
<p>PERIODO DI ATTUAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Durante l'anno scolastico in orario curricolare ed extracurricolare (ampliamento formativo) 	

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' E FASI

Il Progetto adotta la pluralità metodologica tradizionale e laboratoriale e con l'ausilio dell'innovazione didattica (LIM) utilizza la valorizzazione delle esperienze personali e le strategie motivazionali della crescita per sviluppare negli alunni la cittadinanza attiva e si avvale del contributo gratuito delle Associazioni del territorio nel raggiungimento dei traguardi formativi.

Durante l'anno scolastico saranno svolte le attività, le iniziative curriculari ed extracurriculari, le manifestazioni afferenti alle macro aree del PTOF (Legalità, Ambiente-Salute-Alimentazione) per come articolate nelle specifiche schede di progettazione allegate.

Le iniziative e le attività sono:

- ❖ **Manifestazioni Natalizie:** Progetto svolto in continuità tra scuola infanzia e primaria nel periodo novembre – dicembre

- ❖ **Bullismo-Cyberbullismo:** Progetto svolto in collaborazione con i carabinieri ed esperti del settore

❖ **Salute-Ambiente-Legalità** → Progetti svolti in collaborazione con l'associazione Croce Rossa Italiana

MODALITA' DI ATTUAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Ascolto attivo, narrazioni, discussioni, confronti, attività di gruppo, lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, intervento di esperti, circle time, peer tutoring, apprendimento cooperativo, partecipazione a convegni ed eventi, realizzazione di spettacoli, uscite e manifestazioni sul territorio.

RISORSE MATERIALI

Cartacee e digitali, Fondi di Bilancio, Collaborazione gratuita di Enti ed Associazioni del territorio

VERIFICA/VALUTAZIONE

Osservazione sistematica

Somministrazione di prove e produzione di materiali specifici per tematica affrontata Realizzazione di **COMPITI DI REALTA'**

INDICATORI DI OSSERVAZIONE, MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE DEL PROCESSO E DEI RISULTATI

Verranno considerati indicatori di osservazione:

Per gli alunni:

- ✓ La capacità di organizzarsi in gruppo di lavoro e di discussione.
- ✓ La capacità di fare riferimento a documenti (Costituzione, Convenzioni Internazionali, Leggi di riferimento)
- ✓ La capacità di affrontare in gruppo problemi come il bullismo, l'intolleranza, la mancata difesa dell'ambiente
- ✓ L'incidenza di comportamenti corretti e non nella vita scolastica (rispetto del materiale e degli ambienti di lavoro a scuola) e nel territorio.
- ✓ Il rispetto delle regole del patto corresponsabilità.
- ✓ La partecipazione a tutte le iniziative progettuali che promuovono autonomia e scelta consapevole nell'alunno

Per i genitori:

- ✓ Il rispetto delle regole del Patto Corresponsabilità;
- ✓ La partecipazione agli incontri formativi organizzati dalla scuola;
- ✓ La capacità di assumere atteggiamenti di dialogo tra loro e con gli insegnanti;
- ✓ L'assunzione di responsabilità nel compito genitoriale in riferimento alle proposte della scuola;

Per gli insegnanti:

- ✓ L'attuazione di metodologie didattiche democratiche (circle time, cooperative learning, ascolto attivo, assemblee di classe, lavoro di gruppo...)
- ✓ L'utilizzo della valutazione formativa e nelle schede di osservazione-valutazione.
- ✓ I risultati dei questionari relativi ai progetti.
- ✓ Il rispetto delle regole del patto Corresponsabilità
- ✓ La disponibilità all'aggiornamento/formazione

Tutti i dati emersi dai monitoraggi e dai questionari di autovalutazione verranno considerati per valutare le effettive competenze degli studenti e per migliorare il processo di miglioramento messo in campo dalla comunità scolastica.

RESPONSABILE DEL PROGETTO

La responsabilità del coordinamento didattico-educativo del progetto e relativo monitoraggio in itinere è affidata alla docente Corvino Maria Preziosa

DOCUMENTAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PROCESSO E DEI RISULTATI

Il progetto nella sua globalità, declinato in tutte le diverse attività messe in atto singolarmente e collegialmente dai docenti della scuola, vede diversi momenti di documentazione e comunicazione dei risultati e dei processi, coincidenti con i momenti periodici di valutazione degli alunni e con tutte le manifestazioni di apertura al territorio.

ALLEGATI

SCHEDE PROGETTI “CITTADINANZA ATTIVA”

I seguenti progetti rappresentano una specie di “sfondo integratore” al quale si agganciano tutte le attività programmate nel corso dell’anno scolastico e saranno realizzati con le modalità presentate nelle schede di progettazione. Essi costituiscono l’ossatura del percorso ideato per acquisire una cittadinanza più consapevole e responsabile.

MANIFESTAZIONI NATALIZIE
PRIORITA’ (RAV) <ul style="list-style-type: none">· Rendere più omogenei i risultati scolastici tra classi e diversi· Rendere le competenze-chiave di cittadinanza un asse portante nel profilo di ogni alunno
TRAGUARDI (PDM- PTOF) <ul style="list-style-type: none">· Ridurre gradualmente la varianza tra classi, in Italiano e Matematica· Produrre percorsi sulle competenze-chiave di cittadinanza
OBIETTIVI <ul style="list-style-type: none">· Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per un fine comune· Promuovere negli alunni la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali· Condividere con il gruppo un’esperienza di benessere· Partecipare positivamente e costruttivamente alla vita sociale· Conoscere la cultura e la tradizione del proprio territorio· Esprimere creativamente idee, esperienze ed emozioni
DESTINATARI <ul style="list-style-type: none">□ Tutti gli alunni dell’Istituto
DOCENTI COINVOLTI <ul style="list-style-type: none">□ Tutti i docenti curricolari e di strumento musicale
DISCIPLINE COINVOLTE <ul style="list-style-type: none">– Tutte
PERIODO DI ATTUAZIONE <ul style="list-style-type: none">– Novembre/Dicembre

DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA'

Ogni anno l'Istituto "Maria SS. Preziosa", nell'imminente festa del Natale, organizza delle manifestazioni in continuità con i vari ordini di scuola coinvolgendo attivamente gli alunni delle ultime classi nell'organizzazione della manifestazione (**compito di realtà multidisciplinare**)

ORGANIZZAZIONE

- **Presentazione alla classe del compito di realtà**
- **Formazione delle coppie di lavoro/gruppi di lavoro**
- **Consegna della traccia di lavoro**
- **Interviste/ricerca di informazioni/prove dei canti/prove d'orchestra**
- **Progettazione e realizzazione dell'invito, della scaletta del concerto**
- **Autovalutazione individuale**

Gli incontri saranno preceduti da una prima fase di preparazione all'interno delle singole classi, seguiranno le attività laboratoriali a classi aperte in orizzontale e in verticale sia in orario curriculare che extracurriculare. Si concluderà con le manifestazioni, secondo un calendario concordato.

VERIFICA/VALUTAZIONE

Concerto finale alla presenza delle famiglie degli alunni, della cittadinanza e delle Autorità civili e religiose invitate

“SALUTE” – scuola dell’infanzia e primaria



TITOLO: SCUOLA E SALUTE

PRIORITA' (RAV)

- Rendere più omogenei i risultati scolastici tra classi diverse
- Rendere le competenze-chiave di cittadinanza un asse portante nel profilo di ogni alunno

TRAGUARDI (PDM- PTOF)

- Produrre percorsi sulle competenze-chiave di cittadinanza

OBIETTIVI

- Sviluppare le attività motorie di base
- Familiarizzare con alcune discipline sportive in qualità di gioco-sport: calcio, pallavolo, ecc.
- Far riflettere con un dialogo costruttivo e un progetto educativo interdisciplinare sui temi del benessere psicofisico, educazione affettiva e relazionale, rispetto dell’altro e delle regole.

DESTINATARI

- Tutti gli alunni delle classi della Scuola Primaria

DOCENTI COINVOLTI

- Docenti di Educazione fisica delle classi coinvolte della Scuola Primaria

DISCIPLINE COINVOLTE

- Educazione fisica, Scienze, Tecnologia, Cittadinanza e Costituzione

PERIODO DI ATTUAZIONE

- Intero anno scolastico

DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA'

Adesione a:

- **Sport di classe** per gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria
- **Shuttle Time** per gli alunni delle classi terze della scuola primaria

VERIFICA/VALUTAZIONE: Manifestazioni sportive finali

BULLISMO E CYBERBULLISMO

PRIORITA' (RAV)

- Rendere le competenze-chiave di cittadinanza un asse portante nel profilo di ogni alunno

TRAGUARDI (PDM- PTOF)

- Produrre percorsi sulle competenze-chiave di cittadinanza

TRAGUARDI DI COMPETENZA EUROPEA e di Cittadinanza

- Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per un fine comune
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Imparare ad imparare
- Individuare collegamenti e relazioni.
- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Progettare e risolvere problem



OBIETTIVI/ABILITA' E CAPACITA' SPECIFICHE

- informare i giovani circa il fenomeno ed educare ad un uso consapevole della tecnologia (legge n° 71 del 29/05/2017).
- Prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e Cyberbullismo.
- Responsabilizzare i ragazzi nelle relazioni tra pari.
- Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale.
- Sensibilizzare ed istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno.
- Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della rete.
- Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione.
- Attuare interventi di educazione all'affettività.
- Promuovere interventi di collaborazione, tutoring e aiuto reciproco.
- Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza

DESTINATARI (CLASSI INTERESSATE)

- alunni di scuola primaria

DOCENTI COINVOLTI

- Tutti

DISCIPLINE COINVOLTE

- Tutte

PERIODO DI ATTUAZIONE

- Intero anno scolastico

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' E FASI

- Informazioni generali sul concetto di bullismo e Cyberbullismo
- Lettura - riflessione della nuova legge sul Cyberbullismo
- Lettura di libri sulle tematiche del bullismo e Cyberbullismo
- Visione filmati
- Laboratori (progetto di uno slogan e di un logo per contrastare i fenomeni) scuola primaria

MODALITA' DI ATTUAZIONE E ORGANIZZAZIONE

- Celebrazione giornata del 6 febbraio: giornata contro bullismo e cyberbullismo
- Esposizione dei lavori

- Laboratorio sulle emozioni (scuola primaria)

RISORSE MATERIALI

Libri di narrativa, presentazioni, film, articoli, lim, uso pc
Fondi Bilancio, collaborazione gratuita con associazione ed Enti del territorio

VERIFICA/VALUTAZIONE

- Somministrazione di un questionario classi campione
- Realizzazione di slogan, loghi e brochure
- Realizzazione di cartelloni.

PROGETTO: VISITE GUIDATE e USCITE DIDATTICHE**TITOLO:IN VIAGGIO****PRIORITA' (RAV)**

- Rendere più omogenei i risultati scolastici tra classi
- Rendere le competenze-chiave di cittadinanza un asse portante nel profilo di ogni alunno

TRAGUARDI (PTOF)

- Ridurre gradualmente la varianza tra classi, in Italiano e Matematica
- Produrre percorsi sulle competenze-chiave di cittadinanza

OBIETTIVI

- Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per un fine comune
- Educare alla condivisione di esperienze formative in ambito scolastico ed extrascolastico
- Migliorare la socializzazione fra gli alunni delle classi del nostro Istituto
- Arricchire il rapporto relazionale docenti/allievi in contesti extracurricolari
- Far conoscere realtà e situazioni nuove
- Coltivare gli interessi dei ragazzi ed il loro senso estetico
- Accrescere la motivazione allo studio del territorio in cui si vive
- Favorire il senso d'appartenenza e una piena valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio, per arricchire l'esperienza quotidiana con espressioni artistiche, idee, valori
- Offrire agli alunni l'opportunità di una visita guidata in luoghi di interesse artistico – culturale, con attinenza, possibilmente, ad alcuni percorsi didattici svolti

DESTINATARI

- Tutte le classi che aderiscono alla proposta di una visita guidata e viaggio d'istruzione

DOCENTI COINVOLTI

- Docenti accompagnatori, che saranno individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate dagli alunni partecipanti alla gita. Qualora questi non fossero disponibili sarà chiesta disponibilità ad altri docenti, dell'Istituto.

DISCIPLINE COINVOLTE

- Italiano, arte, geografia, storia, scienze, matematica, tecnologia

PERIODO DI ATTUAZIONE

Da ottobre a maggio



DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA'

Il progetto si propone la scoperta del territorio: regionale per le classi di scuola primaria, con il fine di conoscere, rispettare ed amare i luoghi e rafforzare quel senso di appartenenza che è necessario ad implementare la cultura della cittadinanza, come consapevolezza di essere ed agire, per poter pianificare reali politiche di sviluppo miglorative ed adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente, apprezzare vivere paesaggi naturali ed i luoghi di alto valore culturale, storico ed artistico. Il monitoraggio del progetto avverrà in ingresso, in itinere, in uscita.

Dopo una discussione iniziale tra i docenti si individuano luoghi da visitare e disponibilità di partecipazione con griglia iniziale da compilare per la partecipazione e la condivisione delle mete. Gradimento di docenti ed alunni durante i viaggi ed eventuali suggerimenti scritti da parte dei partecipanti.

Modalità di valutazione del successo del progetto attraverso gli indicatori di monitoraggio: semplici questionari finali di customer satisfaction per allievi e docenti con indicatori di punteggio da 1 a 4:

1. numero degli allievi partecipanti;
2. numero delle classi partecipanti;
3. valenza culturale;
4. pari opportunità per i partecipanti;
5. integrazione di allievi diversamente abili.

MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE DEL PROGETTO

Collocazione sul sito

MATERIALI PRODOTTI

Album fotografico
digitale

VIGILANZA

Si prevede, di norma un accompagnatore per ciascun gruppo classe, e, se si ritiene necessario, presenza di un collaboratore e/o assistente alla persona.

DURATA

Ogni visita guidata avrà, di norma, durata di un giorno.

ORGANIZZAZIONE/ INDIVIDUAZIONE DI COMPITI

La coordinazione dell'intero progetto è affidata alle docenti Suor Camilla Corvino e Maria Preziosa Corvino che si occuperanno della scuola primaria ed in particolare cureranno i contatti da prendere, stesura degli itinerari ed il controllo degli adempimenti burocratici da predisporre in segreteria. La docente Maria Assunta Santoro si occuperà della stesura del progetto e del monitoraggio delle attività, del gradimento e dei suggerimenti per eventuali modifiche future ed infine della documentazione fotografica; il DSGA Stanislao Lagravanese si occuperà in particolare della parte economico-amministrativa (gare d'appalto, raccolta quote partecipazione, ecc.); i docenti accompagnatori dovranno fornire dapprima numero partecipanti ed elenco partecipanti poi da fornire alla segreteria e di raccogliere adesioni e quote in tempo utile come da regolamento.. Si sottolinea comunque che, nonostante la divisione dei compiti, il nostro Istituto lavora condividendo obiettivi e finalità e che, il Consiglio d'Istituto, gli insegnanti, i genitori, i collaboratori ed il personale amministrativo lavorano in sinergia per la buona riuscita di tutti i progetti scolastici.

PROGETTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE

DESCRIZIONE ATTIVITA' O PERCORSO DI APPRENDIMENTO RELATIVO A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TITOLO	"UN MONDO DI REGOLE".
ANNO SCOLASTICO	2019/2020
SCUOLA	Primaria
CLASSE /SEZIONE	I A
DOCENTE O DOCENTI COINVOLTI	Tutti i docenti delle classi
COMPETENZE CHIAVE E/O DI CITTADINANZA DI RIFERIMENTO	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE COLLABORARE E PARTECIPARE

OBIETTIVI ESSENZIALI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI SCELTI	<p>Saper comunicare usando in modo appropriato codici verbali e rappresentazioni grafiche.</p> <p>Conoscere i principi base per creare un clima relazionale positivo.</p> <p>Creare nella classe un clima favorevole alla vita di relazione e, di conseguenza, agli scambi comunicativi.</p> <p>Partecipare attivamente all'interno del gruppo-classe alla progettazione e allo svolgimento dell'attività.</p> <p>Stabilire relazioni non conflittuali con chi ci sta intorno.</p>
ELEMENTI SALIENTI DELL'APPROCCIO METODOLOGICO	<p>Proporre una situazione problematica per motivare gli alunni</p> <p>Condividere le conoscenze possedute da ciascuno con tutta la classe</p> <p>Discutere sulle varie ipotesi di risoluzione della situazione problematica</p> <p>Lavorare per coppie/piccoli gruppi cooperativi</p>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ (è possibile allegare alla griglia alcune foto delle attività o dei prodotti realizzati, con brevi commenti)	<p>Conversazione sulle regole in famiglia, a scuola, nel gioco.</p> <p>Conversazione per trovare le regole che servono per la sicurezza e per star bene a scuola e in famiglia.</p> <p>Inventare un gioco, discutere e stabilire le regole.- Risolvere situazioni - problema scegliendo una regola efficace o modificandone una esistente.</p> <p>Violazione delle regole, discussione sulle sanzioni e le loro finalità</p> <p>Realizzare, attraverso lavori di gruppo, un"albero delle regole".</p> <p>Scrivere un regolamento di classe</p> <p>osservazione della natura, conversazione lettura e attività sul libro di testo e sul quaderno.</p>
MATERIALI, STRUMENTI USATI	<p>LIM, computer, video camera, libri di testo, CD audio e video, cartelloni , matite colorate, pennarelli.</p>

TEMPI E SPAZI	Tempi :Ottobre – Gennaio Spazi: Aule, spazi strutturati nel corridoio, aula multimediale, aula di pittura, palestra, aula di musica, biblioteca.
VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DIDATTICO – EDUCATIVA DEL PERCORSO O DELL'ESPERIENZA	Il percorso è risultato coerente con gli obiettivi prefissati . I bambini hanno partecipato con interesse alle varie attività soprattutto alla realizzazione dell'albero delle regole che è stato il punto di partenza per stilare il regolamento di classe.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ O PERCORSO DI APPRENDIMENTO RELATIVO A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TITOLO	DALLE REGOLE AL BENE COMUNE
ANNO SCOLASTICO	2019/2022
SCUOLA	PRIMARIA
CLASSE /SEZIONE	IIA
DOCENTE O DOCENTI COINVOLTI	Teresa Natale - Giovanna Di Mauro
COMPETENZE CHIAVE E/O DI CITTADINANZA DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • COMUNICARE • COLLABORARE E PARTECIPARE • AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE • ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE • RISOLVERE PROBLEMI
OBIETTIVI ESSENZIALI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI SCELTI	<ul style="list-style-type: none"> • GESTIRE LE EMOZIONI E IMPARARE A RISOLVERE I CONFLITTI • STABILIRE BUONE RELAZIONI CON GLI ALTRI • LAVORARE IN GRUPPO E COOPERARE • ESERCITARE CORRETTAMENTE DIRITTI E DOVERI RISPETTANDO LE REGOLE • SVILUPPARE UN'ETICA DELLA RESPONSABILITA' E DELL'IMPEGNO PERSONALE PER PERSEGUIRE OBIETTIVI COMUNI

	<ul style="list-style-type: none"> • RAFFORZARE LA PROPRIA IDENTITA' PERSONALE E CULTURALE NEL CONFRONTO • SCOPRIRE NELLE ESPERIENZE SOMIGLIANZE E DIFFERENZE • INDIVIDUARE ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI DEI FENOMENI • UTILIZZARE LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE IN MANIERA INTERATTIVA • CONTRIBUIRE CON IL PROPRIO APPORTO PERSONALE (RISPETTO DELLE REGOLE, SOLIDARIETÀ, RESPONSABILITÀ, TOLLERANZA) ALLA REALIZZAZIONE DI UNA CONVIVENZA PIÙ CONSAPEVOLE.
ELEMENTI SALIENTI DELL'APPROCCIO METODOLOGICO	-APPRENDIMENTO PER SCOPERTA -PROBLEM SOLVING -LAVORO DI GRUPPO -DIDATTICA LABORATORIALE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ (è possibile allegare alla griglia alcune foto delle attività o dei prodotti realizzati, con brevi commenti)	-BRAINSTORMING SUL SIGNIFICATO E SUL VALORE DI DIRITTI E DOVERI -CIRCLE TIME SUI DIRITTI E DOVERI ALL'INTERNO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA E DELLA FAMIGLIA - LETTURA E ANALISI DELLA CARTA DEI DIRITTI DEI BAMBINI ATTRAVERSO I SEGUENTI TESTI : <i>TINA E IL DIRITTO DEI BAMBINI, CHIAMA DIRITTO RISPONDE DOVERE, LE PAROLE PER STARE INSIEME.</i> -INCONTRO PER CONOSCENZA DI RIFUGIATI, PROVENIENTI DALL'AFRICA. -VARI INCONTRI DI CONFRONTO SULLE ESPERIENZE DI VITA NELLE DUE CULTURE -PRESENTAZIONE DEGLI ASPETTI GEOGRAFICI E SOCIALI DELL'AFRICA OCCIDENTALE -CONOSCENZA DELLE TRADIZIONI CULTURALI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A MUSICA E DANZA -RICERCA SUL WEB DI FILMATI SULLA COSTRUZIONE DEGLI STRUMENTI MUSICALI AFRICANI -LABORATORI DI MUSICA E DANZA AFRICANA, GESTITE DAI RAGAZZI AFRICANI. -LETTURA DEI SEGUENTI TESTI SULLA ACCOGLIENZA E LA DIVERSITÀ: <i>L'ISOLA DEGLI SMESSORATI, UOMO DI COLORE, IL BRUTTO ANATROCCOLO</i> (ANCHE IN LINGUA INGLESE) -REALIZZAZIONE IN CARTAPESTA DI UN GOMMONE IN SCALA SUL QUALE SONO STATI INSERITI I DISEGNI DELL'ISOLA DEGLI SMESSORATI -REALIZZAZIONE SCENOGRAFIA PER SPETTACOLO TEATRALE -RAPPRESENTAZIONE DI DUE PERFORMANCE: UNA TEATRALE SU " <i>IL BRUTTO ANATROCCOLO</i> " E UNA MUSICALE CON RITMI E DANZE AFRICANE.
--	--

	<p><u>PERCORSO IRC:</u> -BRAINSTORMING SULLA PAROLA STRANIERO -RICERCA SUL DIZIONARIO DELLA PAROLA “STRANIERO” -SCRIVI UNA FRASE VERA SUGLI STRANIERI, LETTURA DELLE FRASI DI TUTTI GLI ALUNNI E CONVERSAZIONE COLLETTIVA -VERIFICA SCHEDA “VERO O FALSO?” IMPOSTATA SULLA CONVERSAZIONE COLLETTIVA -“COSA PENSAVA GESÙ DEGLI STRANIERI? COME LI TRATTAVA?” IPOTESI -VERIFICA DELLE IPOTESI: LETTURA DEL MIRACOLO “LA GUARIGIONE DEL SERVO DEL CENTURIONE” E DELLA PARABOLA “IL BUON SAMARITO”, DISEGNO E CONVERSAZIONE -VERIFICA: INVENTA UNA STORIA SIMILE ALLA PARABOLA DEL BUON SAMARITANO CON PERSONAGGI DELLA VITA SCOLASTICA</p> <p>FOTO E VIDEO DELLE VARIE FASI DEL PROGETTO SARANNO CONSEGNATE ALLA COORDINATRICE DEL GRUPPO CITTADINANZA E COSTITUZIONE.</p>
MATERIALI, STRUMENTI USATI	WEB, TESTI NARRATIVI E POETICI, STRUMENTI, MUSICHE, LIM
TEMPI E SPAZI	LABORATORI DEL SECONDO QUADRIMESTRE. AULA, PALESTRA, BIBLIOTECA, GIARDINO, LABORATORIO INFORMATICO E MUSICALE
VALUTAZIONE DELL’EFFICACIA DIDATTICO – EDUCATIVA DEL PERCORSO O DELL’ESPERIENZA	AL TERMINE DELL’ESPERIENZA LE INSEGNANTI VALUTANO POSITIVAMENTE IL PERCORSO EFFETTUATO. LE ATTIVITÀ HANNO PORTATO I BAMBINI A RIFLETTERE, ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DIRETTA, SUL TEMA DELLA MIGRAZIONE E DELL’ACCOGLIENZA. SONO STATI AIUTATI AD ANALIZZARE LORO STESSI E LA SOCIETÀ SUL SIGNIFICATO DELLO STARE INSIEME E SULLE REGOLE DELLA CONVIVENZA SCOPRENDO LA DIVERSITÀ COME ELEMENTO DI RICCHEZZA.

DESCRIZIONE ATTIVITA’ O PERCORSO DI APPRENDIMENTO RELATIVO A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TITOLO	VOGLIO UN MONDO...DIRITTO
ANNO SCOLASTICO	2019/2020
SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA
CLASSE /SEZIONE	III A
DOCENTE O DOCENTI COINVOLTI	Corvino Maria Preziosa, Suor Camilla Corvino, Santoro Assunta

COMPETENZE CHIAVE E/O DI CITTADINANZA DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - COMPRENDERE E RISPETTARE LE PRINCIPALI REGOLE DELLA CONVIVENZA DEMOCRATICA - COLLABORARE E PARTECIPARE - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE
OBIETTIVI ESSENZIALI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI SCELTI	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare la volontà di partecipazione e la consapevolezza che ogni persona può dare un contributo per garantire i diritti dei bambini. • Concepire il gruppo classe come luogo di interazione sociale e come comunità organizzata per la relazione e la solidarietà. • Prendere coscienza del proprio vissuto interiore per esprimere se stessi nella ricerca della propria identità. • Difendere e valorizzare i diritti di ogni bambino promuovendo la libertà di espressione a sostegno dello sviluppo intellettuale e della personalità. • Saper interagire nel gruppo nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro. • Vivere la diversità come valore fondamentale per la crescita. • Conoscere il diritto del minore di godere del miglior stato di salute possibile e di beneficiare di servizi medici.
ELEMENTI SALIENTI DELL'APPROCCIO METODOLOGICO	<ul style="list-style-type: none"> - Brain storming - Problem solving - Didattica laboratoriale
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ (è possibile allegare alla griglia alcune foto delle attività o dei prodotti	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni sul tema dei diritti dei bambini (Convenzione dei diritti dell'infanzia.) - Intercultura: incontro con i genitori stranieri per affrontare il tema del diritto all'istruzione.

DESCRIZIONE ATTIVITA' O PERCORSO DI APPRENDIMENTO RELATIVO A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TITOLO	UN MONDO DA SCOPRIRE
ANNO SCOLASTICO	Anno scolastico 2019-2020
SCUOLA	primaria
CLASSE /SEZIONE	I A – III A – V A
DOCENTE O DOCENTI COINVOLTI	Giovanna Di Mauro, Corvino Maria Preziosa, Assunta Maria Santoro
COMPETENZE CHIAVE E/O DI CITTADINANZA DI RIFERIMENTO	Comunicare Consapevolezza ed espressione culturale Competenze sociali e civiche
OBIETTIVI ESSENZIALI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI SCELTI	<p>Promuovere la formazione di conoscenze e atteggiamenti che inducono a stabilire rapporti dinamici tra le culture.</p> <p>Creare un clima relazionale nella classe e nella scuola favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee e dei valori e delle culture altre, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco cambiamento ed arricchimento.</p> <p>Lavorare insieme per un obiettivo comune.</p>
ELEMENTI SALIENTI DELL'APPROCCIO METODOLOGICO	Incontro con “esperti” Lavoro in piccoli gruppi
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ (è possibile allegare alla griglia alcune foto delle attività o dei prodotti realizzati, con brevi commenti)	<p>Incontro con genitori che hanno presentato alla classe il proprio Paese d'origine (caratteristiche fisiche e politiche, lingua, clima, tradizioni, leggende...):</p> <p>Realizzazione di cartelloni di sintesi e presentazione dell'attività</p>
MATERIALI, STRUMENTI USATI	Lim o videoproiettore, fogli, carta da pacchi, pennarelli.

TEMPI E SPAZI	1h ad incontro Aula con lim o videoproiettore.
	Un genitore di origine straniera che viene in classe e presenta il suo Paese
VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DIDATTICO – EDUCATIVA DEL PERCORSO O DELL'ESPERIENZA	<p>Un genitore di origine straniera che viene in classe e presenta il suo Paese</p> <ul style="list-style-type: none"> - rende il figlio orgoglioso delle proprie origini perché vede i compagni e gli insegnanti interessati a ciò che viene presentato e raccontato permettendo anche una sua migliore inclusione - fa scoprire agli alunni italiani informazioni e particolari che risultano interessanti perché forniti da un adulto conosciuto, ma che difficilmente, in altro contesto, racconterebbe loro quelle notizie. <p>Vedere immagini di un determinato Paese, illustrate con trasporto affettivo incuriosisce e fa venire voglia di conoscere meglio quella nazione e anche di visitarla.</p>

realizzati, con brevi commenti)	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di calendari con disegni e tabelle elaborati dagli alunni. - Realizzazione di un filmato sui calendari con un programma online. - Produzione di poesie e filastrocche sui diritti scritte dai bambini. - Canto “Voglio un mondo...diritto”. - Visione del video in inglese “The Ugly Duckling”. - Lettura dei seguenti libri: <ul style="list-style-type: none"> • Tina e i diritti dei bambini. • I bambini nascono per essere felici. • Il volo di Sara. • Rosa Bianca. • L'isola degli smemorati. - Performance finale tratta dal libro “L'isola degli smemorati”.
MATERIALI, STRUMENTI USATI	Pagine web, programmi del computer, programmi didattici online, libri, LIM, disegni e poesie degli alunni.
TEMPI E SPAZI	TEMPI: durante l'intero anno scolastico nelle ore dei linguaggi espressivi o nelle ore di laboratorio. SPAZI: aule delle classi, aula multimediale, biblioteca, palestra, corridoi, mensa.

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DIDATTICO – EDUCATIVA DEL PERCORSO O DELL'ESPERIENZA	<p>In questo percorso sono state valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione - l'autonomia nel lavoro - l'autocontrollo - rispetto delle regole - capacità di lavorare nel gruppo. <p>La valutazione ha tenuto presente delle reali capacità del bambino e dei progressi raggiunti durante tutto l'arco dell'anno scolastico.</p>
--	---

DESCRIZIONE ATTIVITA' O PERCORSO DI APPRENDIMENTO RELATIVO A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TITOLO	Esplorando i principi della nostra Costituzione (con particolare attenzione all'articolo 3)
ANNO SCOLASTICO	2020/ 21
SCUOLA	Primaria
CLASSE /SEZIONE	V A
DOCENTE O DOCENTI COINVOLTI	Suor Camilla Corvino
COMPETENZE CHIAVE E/O DI CITTADINANZA DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Acquisire e rielaborare informazioni
OBIETTIVI ESSENZIALI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI SCELTI	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la Costituzione Italiana - Sperimentare forme di partecipazione democratica - Assumere incarichi e lavorare insieme per un obiettivo comune - Scoprire la libertà religiosa come un diritto fondamentale dell'uomo, riconosciuto dalla Costituzione italiana e dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo - Promuovere atteggiamenti di solidarietà - Promuovere l'educazione alla legalità
ELEMENTI SALIENTI DELL'APPROCCIO METODOLOGICO	Didattica laboratoriale Cooperative-learning Brain – storming Problem-solving
DESCRIZIONE (è possibile allegare alla griglia alcune foto delle attività o dei prodotti)	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di alcuni articoli della Costituzione Italiana, riflessioni, conversazioni e ricerca sul web pe approfondire gli argomenti trattati. - Approfondimento delle tematiche trattate nell'articolo 3 della Costituzione - Realizzazione di una flipchart al computer sugli articoli trattati (lavoro di gruppo) - Disegni riguardanti gli articoli letti e svolgimento di attività interattive (lavoro di gruppo)

realizzati, con brevi commenti)	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura, conversazioni e riflessioni su libri riguardanti il concetto di diversità ed uguaglianza: “ Wonde”r di Palacio,” Il paese delle carrozzine” di Gianni Bains - Luigi Falco, “Gli amici nascosti” di Cecilia Bartoli. - Illustrazione dei libri letti sia in formato cartaceo che con programmi su Web. (lavoro di gruppo) - Incontro con gli autori dei libri letti
	<ul style="list-style-type: none"> - Divisi a coppie raccogliere informazioni dal libro di testo sulle persecuzioni subite dai Cristiani durante l’Impero Romano, sull’Editto di Costantino e sull’Editto di Teodosio. Confronto collettivo. - La situazione in Italia è simile all’Editto di Costantino o a quello di Teodosio? Conversazione. Lettura degli articoli della Costituzione Italiana relativi alla religione. Riflessione collettiva. Ricerca su internet di informazioni e foto sui Patti Lateranensi e sulla Revisione del Concordato del 1984. - In tutti i Paesi del mondo c’è libertà di religione? Ipotesi. Lettura degli articoli della Dichiarazione Universale dei diritti umani relativi alla religione. Osservazione di una cartina tematica sull’argomento e conclusioni. - - Sono stati realizzati i seguenti elaborati: - - Presentazione (programma Prezi): “Esplorando i principi della nostra Costituzione” che ripercorre alcuni degli articoli più importanti della nostra Costituzione
MATERIALI, STRUMENTI USATI	<p>Libri, pagine web, LIM, programmi didattici installati nel computer, programmi on-line, disegni degli alunni, musiche on-line.</p>
TEMPI E SPAZI	<p>Il lavoro è stato eseguito durante le ore di laboratorio, di storia, geografia, religione e in altri momenti nei quali sono stati organizzati incontri con autori di libri e volontari di associazioni che riguardavano le tematiche trattate. Le attività si sono svolte nella propria e in altre aule, in spazi del corridoio adibiti a laboratorio, in biblioteca, in palestra.</p>
VALUTAZIONE DELL’EFFICACIA DIDATTICO – EDUCATIVA DEL PERCORSO O DELL’ESPERIENZA	<p>La verifica e la valutazione si è basata sull’osservazione diretta dei bambini riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> partecipazione; rispetto delle regole; autonomia nel lavoro ed autocontrollo; capacità di lavorare nel gruppo rispettando gli altri nelle loro diversità; approccio positivo con le persone “diversamente abili”; maggiore consapevolezza dei valori dello Stato Italiano.

CYBERBULLISMO? NO, GRAZIE

Il percorso didattico vuol far riflettere sul tema del Cyber-bullismo attraverso la proposta di spunti di discussione, video, articoli di cronaca al fine di lavorare su tre piani: - piano cognitivo ---> stimolo del senso critico; - piano emotivo ---> promozione della consapevolezza e dell'empatia; - piano etico ---> promozione del senso di responsabilità e di giustizia

Obiettivi formativi e competenze attese

Per gli studenti: - aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare; - aiutarli a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyber-bullismo; - farli riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione. Per gli insegnanti: - raccogliere informazioni dai propri studenti su come percepiscono e come vivono queste tematiche; - aprire su queste tematiche un canale di dialogo e di scambio con gli studenti che possa poi continuare nel corso dell'anno scolastico.



VIGILANZA ALUNNI

I docenti garantiranno occasioni privilegiate e significative per esercitare la vigilanza sugli alunni, osservandone il comportamento durante la loro permanenza a scuola, in particolar modo, all'entrata, all'uscita e durante l'espletamento del servizio mensa.

Gli insegnanti, a partire da 05 minuti precedenti l'orario di inizio delle lezioni, sono tenuti ad accogliere gli alunni negli spazi a ciò destinati e accompagnare la scolaresca nell'aula, all'orario d'inizio delle lezioni; all'uscita, presteranno particolare attenzione al prelevamento degli alunni da parte dei genitori.

Il personale ausiliario vigilerà per quanto riguarda i corridoi, l'accesso ai servizi igienici e alle aule, nel corso della temporanea assenza degli insegnanti per motivi personali o di servizio.

I genitori devono prelevare personalmente i propri figli, che non potranno essere affidati a terzi, se non con delega scritta, depositata in segreteria e corredata di fotocopia del documento d'identità della persona delegata.

ALUNNI RITARDATARI

Gli alunni in ritardo giustificato, rispetto all'orario di servizio delle lezioni saranno ammessi in classe.

Nel caso in cui gli alunni si presentino a scuola sistematicamente in ritardo saranno segnalati alla Direzione, che prenderà gli opportuni provvedimenti.

USCITE ANTICIPATE DEGLI ALUNNI

Non sono ammesse uscite anticipate se non per gravi motivi e su richiesta dei genitori, i quali saranno tenuti a compilare l'apposito modulo sollevando la scuola da ogni responsabilità.

PRELIEVO ALUNNI INDISPOSTI

E' necessario che le famiglie comunichino agli insegnanti il proprio recapito telefonico per consentire alla Scuola di informarle tempestivamente nel caso in cui gli alunni dovessero accusare qualche malessere.

ASSENZE DEGLI ALUNNI

Per le assenze causate da malattia, quando esse si protraggono per più di cinque giorni, e' obbligatorio esibire un certificato medico, rilasciato dal medico curante, attestante l'avvenuta guarigione.

Nel caso in cui gli alunni si assentino per altre cause, dovranno, al rientro, presentare giustificazione scritta e firmata dai genitori.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ.

Il patto è l'orizzonte entro cui si realizza e prende forma il rapporto scuola – famiglia.

- I genitori sono i primi e principali educatori dei figli: a loro compete il diritto dell'educazione dei propri figli (art. 30 della Costituzione italiana), allo stesso tempo l'istituzione scolastica collabora con i genitori e si impegna a proseguire a scuola l'azione educativa della famiglia.
- Il patto educativo è uno strumento di comunicazione tra scuola, famiglie e alunni e si propone di rendere espliciti i diritti e i doveri di tutti i soggetti che partecipano al processo di insegnamento/apprendimento, allo scopo di favorire la reciproca comprensione e collaborazione.

I BAMBINI HANNO IL DOVERE DI:

- rispettare i compagni, gli insegnanti e il personale della scuola,
- frequentare regolarmente la scuola,
- rispettare le regole, avere cura degli ambienti e degli arredi scolastici,
- rispettare gli altri, le loro sensibilità e le loro differenze.

I BAMBINI HANNO IL DIRITTO DI:

- ricevere una formazione integrale mediante una equilibrata maturazione e organizzazione delle componenti conoscitive, affettive e sensoriali, al fine di garantire il successo nei futuri anni scolastici,
- ricevere una educazione personalizzata che tenga conto delle attitudini individuali
- conoscere la religione cattolica,
- trascorrere il tempo scolastico in ambienti sani, puliti e sicuri,
- essere rispettati, come persone, dai coetanei e dalle altre figure scolastiche.

I GENITORI HANNO IL DOVERE DI:

- crescere nella consapevolezza del loro ruolo educativo fondamentale e insostituibile,
- prendere coscienza del progetto educativo, affinché, con il sostegno delle insegnanti, possano dividerlo e realizzarlo con i propri figli,
- partecipare alle assemblee, ai colloqui di tutoria previsti e richiesti dall'insegnante,

- partecipare alle riunioni didattiche per essere informati sulla didattica innovativa dell'educazione tempestiva,
- aiutare i bambini a crescere nella fede,
- avere cura che i bambini si presentino a scuola con tutto il materiale occorrente per le attività didattiche,
- rispettare il regolamento scolastico,
- giustificare sempre le assenze dei propri figli, se superiori a 5 giorni (con il certificato medico),
- curare l'igiene personale dei figli,
- comunicare eventuale intolleranze alimentari dei propri figli.

I GENITORI HANNO IL DIRITTO DI:

- diventare protagonisti del Progetto Educativo sulla base del principio che sono i primi educatori dei figli,
- avere colloqui di tutoria, regolarmente programmati, con le insegnanti, in modo da garantire ai bambini uno sviluppo sereno e un processo di miglioramento personale,
- vedere tutelata la salute dei figli, nell'ambito della comunità scolare e nel rispetto della riservatezza,
- ricevere conoscenze scientifiche – culturali sulla base del Progetto sull'Educazione Tempestiva.

LE INSEGNANTI HANNO IL DOVERE DI:

- porre il bambino al centro dell'attenzione per curarne la crescita umana, intellettuale e spirituale,
- osservare e seguire il progetto educativo, mettendo in pratica l'Educazione Personalizzata e la Pedagogia Positiva,
- approfondire gli aspetti educativo – didattici al fine di diventare protagoniste della trasmissione del progetto,
- rispettare il regolamento scolastico,
- rispettare il proprio orario di servizio (orario di inizio e termine delle lezioni e delle pause)
- creare a scuola un clima di serenità, cooperazione ed armonia,
- fornire una didattica tesa alla costruzione del sapere,
- far conoscere alle famiglie il lavoro didattico e dare indicazioni sul percorso formativo dei bambini,
- elaborare, applicare, verificare la programmazione didattica educativa e le scelte metodologiche; educare i bambini nella formazione umana e cristiana,
- ricevere i genitori compatibilmente con gli orari di servizio,
- rispettare le differenze di idee, comportamenti, stili di vita e bisogni dei bambini,
- partecipare alle iniziative di aggiornamento e formazione,

- rispettare le regole della scuola, partecipare alle assemblee e ai colloqui,
- collaborare al mantenimento della salute nella comunità scolastica.

LE INSEGNANTI HANNO IL DIRITTO DI:

- essere rispettate come persone che si dedicano con passione al lavoro educativo,
- partecipare a corsi di aggiornamento e di formazione per potenziare le proprie competenze didattiche e pedagogiche,
- non essere interrotte durante le attività didattiche, né disturbate fuori dagli orari di lavoro o durante i momenti di pausa.

IL PERSONALE DI SEGRETERIA HA IL DOVERE DI:

- fornire efficienza e qualità del servizio nel rispetto dell'esigenza dell'utenza.

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI

Gli alunni saranno resi consapevoli delle norme che regolano la vita della scuola e della necessità del rispetto di esse. Nel caso si evidenzino comportamenti inadeguati che ostacolano il regolare svolgimento delle attività scolastiche, una volta esperiti tutti i tentativi opportuni, sarà necessario ricorrere, con gradualità e prudenza all'adozione di provvedimenti disciplinari.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La continuità del rapporto tra scuola e famiglia viene assicurata dalle occasioni d'incontro tra docente e genitore. Per la scuola Primaria è fissato per l'ultimo *sabato* di ogni mese, l'incontro relativo alle informazioni sull'andamento apprendimento.

Per la scuola dell'infanzia le docenti incontrano i genitori ogni 2° giovedì del mese.

La scuola accetta e anzi sollecita ogni forma di segnalazione dei genitori relativa a disfunzioni o insufficienze dei servizi erogati.

La scuola considera tali segnalazioni come utili indicazioni per migliorare la qualità del servizio.

Le segnalazioni possono essere presentate al dirigente scolastico (*Suor Luisa Sagliocchi* (*Sr. Lucilla*).